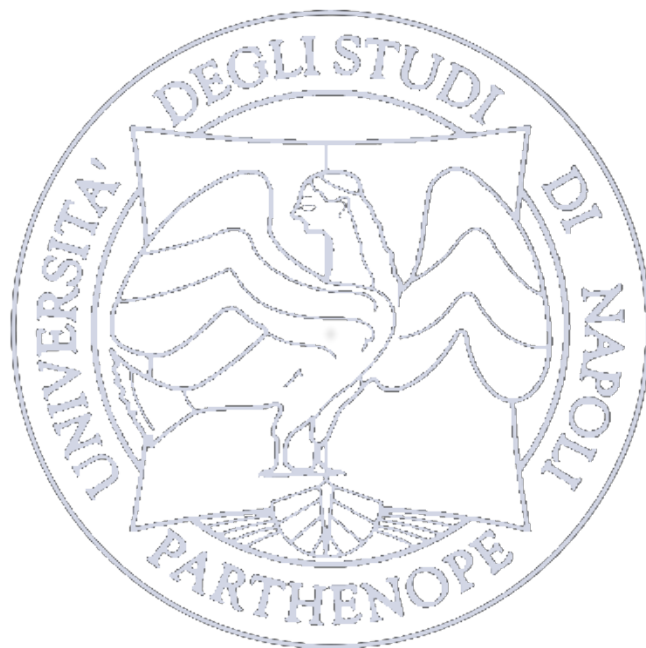


# **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI “PARTHENOPE”**



## **REGOLAMENTO PREMIALE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE**

### **DIPARTIMENTO DI STUDI AZIENDALI E QUANTITATIVI**

Approvato nel CdD dell'8 luglio 2026

**Regolamento per la Disciplina del Fondo di Dipartimento per la Premialità al  
Personale Docente e Ricercatore del Dipartimento di Studi Aziendali e  
Quantitativi (DISAQ)**

**Art. 1**

**Finalità del Regolamento**

Il presente Regolamento disciplina le modalità di utilizzo del “Fondo per la premialità dei professori e ricercatori a tempo indeterminato e determinato afferenti al Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi”, di seguito denominato Fondo, previsto nell'ambito delle risorse stanziare per *il Finanziamento dei Dipartimenti Universitari di Eccellenza* così come stabilito dall'articolo 1, comma 323 lettera b) L. 232/2016.

Tale Fondo, così come previsto dall'art. 2 comma 2 del Regolamento di Ateneo per la disciplina del Fondo di premialità, confluirà nel Fondo di Ateneo per la premialità stabilito ai sensi dell'art. 9 della Legge 240/2010.

**Art. 2**

**Costituzione del Fondo**

Il Fondo viene costituito dalle risorse richiamate nella domanda di ammissione del Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi (di seguito DISAQ) alle risorse per il Finanziamento dei Dipartimenti Universitari di Eccellenza, così come stabilito dai commi 321 e 322 della L. 232/2016. Per il quinquennio 2023-2027 le risorse complessivamente disponibili a favore del personale docente sono quantificate in 479.250,00 €. Per le finalità di cui al presente Regolamento, le risorse disponibili sono temporalmente così distribuite:

- 143.775,00 € in riferimento al I periodo 01/01/2023-31/12/2024;
- 111.825,00 € in riferimento al II periodo 01/01/2025-31/12/2025;
- 111.825,00 € in riferimento al III periodo 01/01/2026-31/12/2026;
- 111.825,00 € in riferimento al IV periodo 01/01/2027-31/12/2027;

ed andranno ad integrare annualmente il Fondo di Ateneo per la premialità, costituito ai sensi dell'art. 9 della Legge 240/2010 e dell'art. 1 comma 16 della Legge 230/2005

### **Art. 3**

#### **Finalità e Modalità di Utilizzo del Fondo**

1. Il fondo premiale è finalizzato a stimolare comportamenti virtuosi funzionali ai traguardi del DISAQ così come stabilito nel Progetto per il Dipartimento di Eccellenza, ammesso al finanziamento a valere sulle risorse per il *Finanziamento dei Dipartimenti Universitari di Eccellenza* di cui ai commi 321 e 322 della L. 232/2016. Le risorse provenienti dal Fondo, come previsto dall'art. 4 del Regolamento di Ateneo per la disciplina del Fondo di premialità, sono esclusivamente destinate alla determinazione di compensi aggiuntivi a professori e ricercatori del Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi, da determinarsi sulla base dei criteri specificati dall'art. 6 del presente Regolamento.

2. Si accede alla premialità su richiesta dell'interessato. Possono presentare istanza i professori e ricercatori a tempo determinato e indeterminato che, congiuntamente:

- i)* hanno afferito al DISAQ nel corso del periodo di riferimento (anche per una sua frazione);
- ii)* continuano ad afferire al DISAQ alla data di scadenza delle istanze di partecipazione;
- iii)* hanno pubblicato, nel periodo di riferimento, almeno un prodotto di ricerca rientrante nelle tipologie individuate dall'art. 5 comma I lett. a) e hanno svolto almeno una delle altre attività individuate dall'art. 5 comma II lett. b) del presente Regolamento.

I componenti del Dipartimento posti in quiescenza nel corso dell'anno di riferimento possono derogare al requisito richiamato dal punto sub *ii)*.

### **Art. 4**

#### **Presentazione delle Domande**

Per ciascuno dei periodi indicati all'art. 2 (c.d. periodo di riferimento), le istanze da compilare devono essere presentate alla Segreteria del DISAQ, entro il 15 febbraio dell'anno successivo a quello di fine periodo, utilizzando il modulo allegato al presente Regolamento. La domanda, redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e sottoscritta dal richiedente, deve contenere:

- le generalità ed il ruolo del richiedente;
- i prodotti di ricerca pubblicati nel periodo di riferimento conformemente a quanto previsto dall'art. 5, comma I, lettera a), del presente Regolamento. Possono

essere sottoscritti nella domanda i soli prodotti di ricerca censiti nella banca dati IRIS-UGOV, per ciascuno dei quali è, inoltre, obbligatorio riportare il codice *handle*, pena la mancata valorizzazione del prodotto di ricerca.

- le altre attività, come previste dall'articolo 5, comma II lett. b).

## **Art. 5**

### **Attività Oggetto del Compenso Aggiuntivo**

La premialità oggetto del seguente Regolamento è commisurata alle attività svolte da ogni richiedente nell'ambito di due aree: I) *Attività di Ricerca*; II) *Altre Attività*, come di seguito descritte:

#### **I   Attività di Ricerca;**

- a) Si intende la pubblicazione, nel periodo di riferimento, di prodotti scientifici rientranti nelle seguenti categorie:

*a1)* prodotto scientifico pubblicato su rivista (ad esclusione di Special Issue), con un numero massimo di 5 autori, o presente nell'elenco delle Riviste di Classe A predisposto e pubblicato sul sito dell'ANVUR al 31 dicembre dell'anno di fine del periodo di riferimento per qualsivoglia Settore Scientifico Disciplinare (SSD) rappresentato in Dipartimento, o con l'indice SJR riferito all'anno di fine del periodo di riferimento ricompreso nel primo quartile (Q1).

Saranno presi in considerazione, per ciascun richiedente, fino ad un massimo di n. 4 prodotti appartenenti a tale categoria;

*a2)* prodotto scientifico pubblicato su rivista (anche in Special Issue), con un numero massimo di 5 autori, o presente nell'elenco delle Riviste di Classe A predisposto e pubblicato sul sito dell'ANVUR al 31 dicembre dell'anno di fine del periodo riferimento per qualsivoglia Settore Scientifico Disciplinare (SSD) rappresentato in Dipartimento o con l'indice di SJR, riferito all'anno di fine del periodo riferimento ricompreso nel primo quartile (Q1).

Saranno presi in considerazione, per ciascun richiedente, fino ad un massimo di n. 2 prodotti di tale categoria, non già presentati in riferimento alla categoria *a1)*;

a3) prodotto scientifico pubblicato su rivista con l'indice di SJR riferito all'anno di fine del periodo riferimento ricompreso nel secondo quartile (Q2) e nel terzo quartile (Q3) indipendentemente dalla subcategoria scientifica di riferimento.

capitolo di libro indicizzato nella banca dati internazionale Scopus/ Web of Science;

monografia.

Saranno presi in considerazione, per ciascun richiedente, fino ad un massimo di n. 2 prodotti di tale categoria.

Si precisa che in assenza dei dati sui quartili della distribuzione dello Scimago Journal Rank (come desumibile dal sito web Scimago), vengono presi in considerazione i dati dell'anno immediatamente precedente a quello di riferimento.

Si precisa inoltre che i prodotti scientifici possono essere indicati nella domanda di cui all'art. 4, pubblicati in versione sia *on line* sia *cartacea*, fermo restando il divieto di sottoporre il medesimo prodotto più di una volta nel corso del quinquennio 2023-2027, pena la nullità della domanda in cui l'articolo è riproposto.

## II “*Altre Attività*”

b) Si intende lo svolgimento, nel periodo di riferimento, di attività rientranti nelle seguenti categorie:

b1) realizzazione dei seguenti prodotti di ricerca (di cui all'art. 5 del Bando VQR 2020-2024):

- brevetto;
- software;
- opere di design o prototipi.

I suddetti prodotti saranno ritenuti ammissibili e valutabili solo se in possesso dei seguenti requisiti:

1. Caricamento del prodotto nella banca dati IRIS di Ateneo correttamente classificato (tipologia coerente) con indicazione completa dei metadati essenziali (titolo, autori, anno).

2. Allegazione di un documento descrittivo in formato PDF contenente:  
descrizione del prodotto;  
dichiarazione che trattasi di contributo scientifico originale;  
metodologia adottata;  
elementi di impatto;  
indicazioni per l'accesso e la verifica (es. link a repository, demo, materiali).
3. Tracciabilità e accessibilità
- software: disponibilità tramite repository (es. GitHub/GitLab) e, preferibilmente, identificativo persistente (DOI);
  - prototipi: evidenze documentali (immagini, video, report tecnico) che ne dimostrino funzionamento e rilevanza scientifica;
  - brevetti: indicazione del numero, dello stato (domanda/concesso) e dei dati ufficiali.

*b2)* partecipazione alla redazione di progetti per bandi competitivi di ricerca e/o alta formazione (ad esclusione di progetti finanziati dall'Ateneo): nello specifico, attività di partecipazione alla redazione di progetti relativi a bandi competitivi di ricerca e/o alta formazione che prevedano la revisione tra pari e per la quale il richiedente è qualificato come responsabile di Dipartimento della progettazione o componente del team di progettazione. A tal fine, sono considerati validi anche i progetti in cui il Responsabile non afferisce al DISAQ, a patto che sia chiaramente identificato il ruolo del richiedente nelle attività di redazione del progetto e che il progetto preveda una quota di finanziamento destinata al DISAQ. Al fine dell'identificazione degli aventi diritto, il responsabile del team di progettazione deve comunicare al Direttore di Dipartimento i nomi dei componenti del gruppo di lavoro afferenti al DISAQ;

*b3)* aggiudicazione di bandi di ricerca competitivi di ricerca e/o alta formazione (ad esclusione di progetti finanziati dall'Ateneo): da intendersi come aggiudicazione di progetti di ricerca e/o alta formazione per i quali il richiedente ha svolto un ruolo attivo nella redazione e presentazione del progetto in base a quanto indicato alla lettera *b2)*;

*b4)* partecipazione alle attività di didattica di elevata qualificazione e di valorizzazione e diffusione previste dal progetto di eccellenza del DISAQ. Per attività di didattica di elevata qualificazione e di valorizzazione e diffusione suscettibili di premialità si intendono:

*b4.1)* utilizzo dei MOOCs prodotti dai docenti del DISAQ nel Progetto Dipartimento di Eccellenza nell'ambito di un insegnamento svolto dal richiedente in Corsi di laurea magistrale e di Dottorato (ed eventualmente in Corsi di laurea triennale laddove funzionale a creare una sinergia con i Corsi di laurea magistrale). Il richiedente dovrà indicare la modalità di utilizzo del/i MOOC nell'ambito dell'insegnamento e l'adozione dovrà essere segnalata nel Syllabus dell'insegnamento. Sarà considerato, per ciascun richiedente, un solo insegnamento per periodo di riferimento, che non potrà essere più riproposto ai fini della premialità.

*b4.2)* partecipazione del singolo ricercatore del DISAQ alla redazione dei rapporti di ricerca SLIOB nell'ambito delle attività della Digital Content Factory SLIOB previste dal progetto di eccellenza. La premialità matura alla data di messa on-line/pubblicazione del rapporto di ricerca, fermo restando il vincolo per il periodo 2026-2027 legato alla conclusione del progetto di eccellenza e del relativo fondo premiale.

*b4.3)* adozione di Business Game/simulazioni nell'ambito di un insegnamento svolto dal richiedente in Corsi di laurea magistrale e di Dottorato (ed eventualmente in Corsi di laurea triennale laddove funzionale a creare una sinergia con i Corsi di laurea magistrale). Il richiedente dovrà indicare il numero di ore di didattica impegnate in tale attività e l'adozione dovrà essere segnalata nel Syllabus dell'insegnamento. Sarà considerato, per ciascun richiedente, un solo insegnamento per periodo di riferimento, che non potrà essere più riproposto ai fini della premialità.

*b4.4)* realizzazione di iniziative finalizzate alla valorizzazione e alla divulgazione delle attività connesse agli obiettivi del progetto Dipartimento di Eccellenza (TM/IS). Le iniziative devono rientrare nelle seguenti categorie e relativi campi di azione previsti dalle Linee guida di TM/IS di Ateneo e rendicontabili nell'Applicativo di Ateneo:

1. Trasferimento tecnologico

- a. Iniziative di cross-innovation e cross-fertilization
  - i. Accordi quadro e convenzioni di ricerca con attori pubblici e privati
  - ii. Conto terzi con attori pubblici e privati
  - iii. Iniziative condotte in sinergia tra università e imprese, anche mediante partenariati
- b. Attività di formazione per promuovere la cultura dell'innovazione (e dell'Imprenditorialità Accademica)
- 2. Produzione e gestione dei beni pubblici
  - a. Formazione permanente e didattica aperta (es. corsi di formazione continua, MOOC)
  - b. Strumenti innovativi a sostegno dell'Open Science
- 3. Public engagement
  - a. Organizzazione di attività culturali di pubblica utilità
  - b. Divulgazione scientifica (pubblico non accademico)
  - c. Divulgazione multimediale (es. blog e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica)
  - d. Iniziative di coinvolgimento dei cittadini nella ricerca (Open Science)
  - e. Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola
- 4. Sostenibilità ambientale, inclusione e contrasto alle disuguaglianze (Agenda ONU 2030 e SDGs)
  - a. Contrasto alla povertà, inclusione e coesione sociale, uguaglianza davanti alla legge, giustizia
  - b. Transizione ecologica ed energetica, sostenibilità ambientale e climatica
  - c. Divulgazione, promozione e diffusione della cultura della legalità e sostenibilità
  - d. Attività innovative a supporto della sostenibilità di carattere organizzativo, infrastrutturale o di governance

Le iniziative saranno ritenute ammissibili ai fini della premialità in presenza dei seguenti requisiti:

- 1. coerenza con le tematiche del Progetto Dipartimento di Eccellenza;
- 2. caricamento e correttezza dei dati sull'applicativo di TM/IS di Ateneo:



Il prodotto deve essere stato caricato dal Referente dell'iniziativa nell'applicativo di TM/IS e correttamente classificato (tipologia coerente) con l'indicazione completa dei metadati essenziali (data, titolo/evento, descrizione, referente, strutture coinvolte, docenti coinvolti... ) e il nominativo del richiedente deve essere stato inserito dal Referente dell'iniziativa nell'applicativo.

**3. Documentazione accompagnatoria (obbligatoria):**

deve essere allegato alla domanda un documento in formato PDF contenente il Dettaglio segnalazione così come riportato nell'Applicativo di TM/IS di Ateneo.

Ai fini della premialità, a ciascun richiedente saranno riconosciute fino ad un massimo di n. 4 iniziative nell'anno.

b4.5) partecipazione ai gruppi di lavoro o alla Commissione di Premialità istituiti in relazione al progetto di eccellenza. Sarà considerata un'unica appartenenza per ciascun richiedente.

## **Art. 6**

### **Criteri di Determinazione del Compenso Aggiuntivo**

1. Ai fini della determinazione del compenso aggiuntivo, e per periodo di riferimento, verrà calcolato il *rapporto di copertura* che è da intendersi come il rapporto tra il totale di risorse disponibili nel periodo di riferimento ed il numero N di componenti del Dipartimento che possiedono i requisiti per poter presentare istanza ai sensi dell'art. 4.
2. Il compenso aggiuntivo di ciascun richiedente è sottoposto a vincoli di peso che prevedono l'assegnazione delle due aree "Attività di ricerca" e "Altre Attività" previste dall'art. 5, un coefficiente di ponderazione, per ciascuna area, pari al 50% del *rapporto di copertura*. A tale ponderazione si può derogare secondo quanto disciplinato nell'Allegato 1.(c.d. "meccanismo di recupero").
3. A ciascuna unità delle attività individuate dalle lettere a) e b) dell'art. 5, commi I e II, viene attribuito un importo come stabilito dalla Tabella A dell'Allegato 1. Per ciascun richiedente, e senza alcuna distinzione di ruolo, si procederà alla determinazione di un importo sia per le "Attività di Ricerca" sia per le "Altre Attività".

4. Con riguardo alle “Attività di Ricerca”, tale importo corrisponde al risultato della moltiplicazione tra il numero di prodotti scientifici ammissibili ed il relativo importo monetario (Tabella A, Allegato 1 nei casi n. 1, 2, 3), a condizione che l’importo così determinato non sia superiore al 50% del *rapporto di copertura*. Qualora tale importo sia, invece, superiore al 50% del *rapporto di copertura*, ed in presenza di risorse residue relative all’area “Attività di Ricerca”, il richiedente ha diritto alla determinazione di un importo addizionale sull’“Attività di Ricerca” da quantificarsi secondo il meccanismo di recupero descritto nell’Allegato 1.

5. Con riguardo alle “Altre attività”, ciascun richiedente ha diritto a un importo pari al minimo tra il 50% del rapporto di copertura e il risultato della moltiplicazione tra il numero di attività e il relativo importo monetario (calcolato pro capite per importi di gruppo) (Tabella A, Allegato 1 nei casi n. 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13). Qualora tale importo sia superiore al 50% del *rapporto di copertura* e, in presenza di risorse residue relative all’area “Altre attività”, i richiedenti hanno diritto alla determinazione di un importo addizionale sulle “Altre attività”, da quantificarsi secondo il meccanismo di recupero descritto nell’Allegato 1.

6. In nessun caso il compenso aggiuntivo potrà superare complessivamente l’importo di 6.000,00 €; qualora la determinazione del compenso, di cui al comma precedente, conduca complessivamente ad una somma superiore a 6.000,00 €, l’importo eccedente tale somma verrà destinato al Fondo del periodo successivo a quello di riferimento. Per l’anno 2027, le eventuali somme eccedenti non distribuite confluiranno nel Fondo di premialità di Ateneo per il 2028 vincolati al DISAQ e saranno oggetto di una ulteriore ripartizione secondo criteri stabiliti dal Consiglio di Dipartimento.

7. Per ciascun richiedente, le attività di cui all’art. 5 comma I lett. a) e comma II lett. b) possono essere considerate nella domanda di cui all’art. 4 solo se espletate nel corso del suo periodo di afferenza al Dipartimento.

## **Art. 7**

### **Procedura di Determinazione dei Compensi Aggiuntivi**

1. La determinazione dei compensi aggiuntivi avverrà entro l’anno successivo a quello di fine del periodo di riferimento a seguito di una valutazione sulla correttezza formale delle domande inoltrate in conformità a quanto previsto dall’art. 4. Dell’attività di valutazione delle domande e di determinazione dei compensi, è incaricata la Commissione

di Premialità che risulti in carica al 31 dicembre dell'anno di fine del periodo di riferimento. Per i componenti della Commissione, è fatto obbligo di astenersi nella valutazione delle proprie domande.

I compensi verranno liquidati ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Ateneo per la disciplina del fondo di premialità.

2. A valle della procedura di valutazione, l'amministrazione effettuerà verifiche a campione, pari al 10% dell'insieme dei professori e ricercatori, in relazione a quanto autocertificato nell'istanza di partecipazione. Il campione viene costituito tramite sorteggio. A riguardo, il Direttore di Dipartimento, una volta effettuato il sorteggio, nomina una commissione di tre componenti individuati tra i professori ordinari del Dipartimento non sorteggiati.

## Allegato 1

### Nota Metodologica per il Calcolo del Compenso Aggiuntivo

#### 1. Premi per “Attività di ricerca” e “Altre attività” del Dipartimento.

Per ciascuna unità dei prodotti scientifici e delle attività richiamate dall’art. 5 comma I lett.

a) e comma II lett. b) del presente Regolamento, sono stabiliti i seguenti importi monetari (Tabella A)<sup>1</sup>:

Tabella A

|    | Tipologia prodotto scientifico/attività                                                                 |                                                                                              | Premio previsto |
|----|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|
| 1  | Attività di ricerca: categoria <i>a1)</i>                                                               |                                                                                              | € 800,00        |
| 2  | Attività di ricerca: categoria <i>a2)</i>                                                               |                                                                                              | € 350,00        |
| 3  | Attività di ricerca: categoria <i>a3)</i>                                                               |                                                                                              | € 200,00        |
| 4  | Realizzazione di prodotti di ricerca: categoria <i>b1)</i>                                              |                                                                                              | € 500,00        |
| 5  | Progetti presentati: categoria <i>b2)</i>                                                               | Valore progetto $\geq 100k$<br>Per l'intero team, come specificato alla categoria <i>b2)</i> | € 2.000,00      |
| 6  | Progetti presentati: categoria <i>b2)</i>                                                               | Valore progetto $< 100k$<br>Per l'intero team, come specificato alla categoria <i>b2)</i>    | € 1.500,00      |
| 7  | Progetti finanziati: categoria <i>b3)</i>                                                               | Valore progetto $\geq 100k$<br>Per l'intero team come specificato alla categoria <i>b3)</i>  | € 3.000,00      |
| 8  | Progetti finanziati: categoria <i>b3)</i>                                                               | Valore progetto $< 100K$<br>Per l'intero team, come specificato alla categoria <i>b3)</i>    | € 2.000,00      |
| 9  | Utilizzo dei MOOCs Progetto di Eccellenza in ambito curriculare: categoria <i>b4.1)</i>                 |                                                                                              | € 300,00        |
| 10 | Produzione di rapporti di ricerca SLIOB: categoria <i>b4.2)</i>                                         | Per l'intero team che ha partecipato alla redazione del rapporto di ricerca                  | € 2.000,00      |
| 11 | Adozione di Business Game/simulazioni: categoria <i>b4.3)</i>                                           |                                                                                              | € 400,00        |
| 12 | Realizzazione di iniziative finalizzate alla valorizzazione e alla divulgazione: categoria <i>b4.4)</i> | Per ciascuna iniziativa, per un massimo di 4 iniziative                                      | € 100,00        |

<sup>1</sup> Tranne dove diversamente indicato il premio previsto è attribuito a ciascun docente che ha partecipato alla realizzazione del prodotto/attività ritenuto ammissibile.

|    |                                                                                   |  |          |
|----|-----------------------------------------------------------------------------------|--|----------|
| 13 | Partecipazione ai gruppi di lavoro/<br>Commissione Premialità:<br>categoria b4.5) |  | € 300,00 |
|----|-----------------------------------------------------------------------------------|--|----------|

## 2. Procedura di Quantificazione del Compenso Aggiuntivo

Con il termine “richiedente” si fa riferimento al professore e al ricercatore, a tempo determinato e indeterminato, afferenti al Dipartimento nel periodo di riferimento. Sia  $N$  il numero di richiedenti aventi diritto al 31 dicembre dell’anno di fine del periodo di riferimento ai sensi dell’art. 3 del presente Regolamento.

Il compenso aggiuntivo  $V_i$  spettante all’ $i$ -esimo richiedente è dato dalla somma di quattro termini:

$$V_i = R_i + A_i + E_i + F_i \quad (1)$$

con  $V_i \leq 6.000\text{€}$ , dove:

- $R_i$  è la quota spettante per le “Attività di ricerca” come riportate dall’art. 5 comma I lett. a) del Regolamento,
- $A_i$  è la quota spettante per le “Altre attività” come riportate dall’art. 5 comma II lett. b) del Regolamento;
- $E_i$  è la quota spettante come ulteriore premialità sull’“Attività di ricerca” in caso di somme non assegnate (come da meccanismo di recupero);
- $F_i$  è la quota spettante come ulteriore premialità sull’“Altre attività” in caso di somme non assegnate (come da meccanismo di recupero)

Per ciascun periodo di riferimento del biennio 2026-2027 viene calcolato un valore massimo per il premio da attribuire ad ogni richiedente pari a:

$$V_{max} = \frac{\text{importo\_totale\_periodo}^2}{N}$$

Per ogni richiedente l’“Attività di ricerca” e le “Altre attività” peseranno rispettivamente al 50%; restano così definiti:

$$R_{max} = 0.50 * V_{max}$$

$$A_{max} = 0.50 * V_{max}$$

---

<sup>2</sup> In riferimento al solo III periodo 01/01/2026-31/12/2026 l’*importo\_totale\_periodo* è dato dalla somma dell’importo di cui all’Art. 2 e dell’importo del Fondo Residuo (FR\_AR) proveniente da somme eccedenti dei periodi precedenti.

Gli indicatori dell'i-esimo richiedente sono definiti nel seguente modo:

$$R_i = \min \left( R_{max}, \sum_{k=1}^3 p_k l_k \right) \quad (2)$$

$$A_i = \min \left( A_{max}, \sum_{k=4}^{13} p_k l_k \right) \quad (3)$$

dove  $p_k$  è il numero di prodotti/attività della categoria *a) o b)* e  $l_k$  è il valore del premio previsto per quella classe di prodotto/attività come riportato in Tabella A.

Qualora l'applicazione della (2) conduca ad una valorizzazione di  $R_i$  pari a  $\sum_{k=1}^3 p_k l_k$ , il compenso aggiuntivo per l'i-esimo richiedente sarà complessivamente pari a:

$$V_i = R_i + A_i \quad (4)$$

Qualora, invece, l'applicazione della (2) porti ad una valorizzazione di  $R_i$  pari a  $R_{max}$ , si procede all'attivazione di un meccanismo di recupero della sola attività di ricerca dell'i-esimo richiedente, a condizione che esista un Fondo Residuo (FR\_AR) proveniente da somme eccedenti in relazione all'area "Attività di ricerca" e da destinare alla riassegnazione tra tutti gli addetti. Il Fondo Residuo da riassegnare periodo di riferimento sarà pari a:

$$FR_{AR} = \frac{\text{importo\_totale\_periodo}}{2} - \sum_{i=1}^N R_i \quad (5)$$

FR\_AR è quindi destinato alla distribuzione tra tutti gli addetti il cui importo derivante dai prodotti di ricerca ( $\sum_{k=1}^3 p_k l_k$ ) abbia un valore superiore a  $R_{max}$ , secondo il seguente meccanismo.

*Meccanismo di recupero sull'"Attività di ricerca":*

A condizione che  $FR_{AR} \neq 0$ , per l'i-esimo richiedente si procede al calcolo dell'eccedenza sulla ricerca ( $ECC_i$ ) come di seguito riportato:

$$ECC_i = \max \left( \sum_{k=1}^3 p_k l_k - R_{max}, 0 \right) \quad (6)$$

Si procede, quindi, al calcolo della percentuale di recupero su  $FR\_AR$  nel seguente modo:

$$pr_i = \frac{ECC_i}{\sum_{j=1}^N ECC_j} \quad (7)$$

e si determina, infine, l'importo monetario da qualificare come recupero dell'eccedenza ( $E_i$ ), commisurato alla sola categoria "Attività di ricerca", come di seguito specificato:

$$E_i = pr_i \cdot FR\_AR \quad (8)$$

Qualora l'applicazione della procedura di cui alla presente Nota Metodologica conduca ad una valorizzazione dell'indicatore delle "Altre Attività" superiore ad  $A_{max}$ , si procede all'attivazione di un meccanismo di recupero delle somme residue dell'area "Altre Attività", a condizione che esista un Fondo Residuo relativo a tale area ( $FR_{AA}$ ).

Il Fondo Residuo delle "Altre Attività" è determinato come:

$$FR_{AA} = \sum_{i=1}^N (A_{max} - A_i)$$

considerando esclusivamente i richiedenti per i quali:

$$A_i < A_{max}$$

Il Fondo Residuo  $FR_{AA}$  viene redistribuito tra i richiedenti che presentano un valore delle "Altre Attività" superiore al limite  $A_{max}$ .

Per ciascun richiedente si determina l'eccedenza sulle "Altre Attività":

$$EA_i = A_i - A_{max}$$

con:

$$EA_i > 0$$

Si procede quindi al calcolo della quota percentuale di recupero attribuibile a ciascun richiedente:

$$p_i = \frac{EA_i}{\sum_{j=1}^M EA_j}$$

dove  $M$  rappresenta il numero dei richiedenti aventi diritto al recupero.

L'importo aggiuntivo riconosciuto al richiedente a titolo di recupero delle “Altre Attività” è pertanto pari a:

$$F_i = p_i \cdot FR_{AA}$$

Nel caso in cui l'importo così determinato conduca al superamento del limite massimo individuale previsto dall'art. 6, comma 6 del Regolamento, l'eccedenza non attribuibile confluisce nel Fondo del periodo successivo ovvero, per l'anno 2027, nel Fondo di Ateneo secondo quanto previsto dal medesimo articolo.

*Sintesi e Formula Definitiva per il Calcolo del Compenso Aggiuntivo.*

Complessivamente, la determinazione del compenso aggiuntivo per l'i-esimo richiedente ( $V_i$ ), conformemente a quanto stabilito dall'art. 6 del Regolamento e dalle logiche di calcolo finora delineate, viene in definitiva così quantificato:

$$V_i = \min \left( \min \left( R_{max}, \sum_{k=1}^3 p_k l_k \right) + \min \left( A_{max}, \sum_{k=4}^{13} p_k l_k \right) + \max \left( \frac{\sum_{k=1}^3 p_k l_k - R_{max}}{\sum_{j=1}^N ECC_j} \cdot FR_{AR}, 0 \right) \right. \\ \left. + \max \left( \frac{\sum_{k=4}^{13} p_k l_k - A_{max}}{\sum_{j=1}^N EA_j} \cdot FR_{AA}, 0 \right), 6.000\text{€} \right) \quad (9)$$

#### Precisazioni

Le elaborazioni numeriche sono effettuate tenendo conto della regola di approssimazione della terza cifra decimale (approssimazione all'intero superiore nel caso la terza cifra decimale sia pari o superiore a 5).